

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 22 dicembre 2025	Deliberazione n. 45
------------------------------------	----------------------------

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per l'informatica dell'Agenzia 2024-2026 – Aggiornamento 2026.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Gianluca Marco COMAZZI

Emilia-Romagna: Michele DE PASCALE

Veneto: Elisa VENTURINI

Struttura competente: Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi

VISTI:

- il D. Lgs. vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO, in data 02.08.2001, approvato con le Leggi Regionali predette;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto “Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;
- il Regolamento di Organizzazione vigente dell'Agenzia.

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 35 del 27/10/2025 con la quale il Dott. Ing. Gianluca Zanichelli è stato nominato Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- il provvedimento del 28/10/2024 prot. 00030873 del 28/10/2024 del Direttore, di conferimento della responsabilità dirigenziale della Direzione Centrale Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi Informativi al dott. Filippo Cambareri per il periodo dal 02/11/2024 al 01/11/2029.

RICHIAMATO l'art. 14-bis c. 2 del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e s.m.i., secondo cui l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)” ogni anno emana il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che contenga la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, rispetto alla finalità del Codice dell'amministrazione digitale.

RICHIAMATO l'art. 18-bis del citato CAD, come modificato dal Decreto Semplificazioni “bis” (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021) che richiede una maggior attenzione all'adempimento di tutte le indicazioni riportate nel Piano Triennale con il supporto da parte dell'Agenzia nell'orientare l'approccio operativo secondo principi di indirizzo, collaborazione, supporto e deterrenza agli attori interessati dalle norme in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016): secondo cui “L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica”.

DATO ATTO che il Piano Triennale per l'informatica è il documento di indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica della pubblica amministrazione italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese, l'obiettivo del Piano è quello di

rifocalizzare la spesa delle amministrazioni, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e degli strumenti messi a disposizione degli operatori della PA.

RICORDATO che i Piani triennali per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione AGID 2017-2019, 2019-2021, 2021-2023 e 2024-2026 sono stati approvati rispettivamente con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31/05/2017, del 21/02/2019, del 24/02/2022, del 12/01/2024 e che l'aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 è stato approvato, da ultimo, con DPCM sottoscritto in data 4 settembre 2025.

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale sottoscritto il 4 settembre 2025, che ha approvato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, l'Aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, prima della nuova programmazione 2027-2029, che definisce i seguenti principi strategici:

- fornire strumenti alla Pubblica Amministrazione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato;
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

RICORDATO che pure il piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021 all'interno del programma europeo Next Generation EU, vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026 ponendosi cinque ambiziosi obiettivi:

1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

RECEPITO quanto contenuto nell'aggiornamento del Piano, pubblicato da AGID in data 22 ottobre 2025, che rappresenta l'evoluzione delle precedenti edizioni del Piano ICT;

RITENUTO pertanto necessario aggiornare il piano ICT per adeguarlo alle indicazioni AGID, definendo l'aggiornamento del piano triennale ICT 2024-2026, relativamente all'esercizio 2026, mantenendo la finalità di attuare i principi di digitalizzazione dei piani approvati a livello nazionale e considerato che il Piano aggiornato che si approva prevede le azioni indicate nel dettaglio nell'allegato alla presente delibera.

RICORDATO che con deliberazione n. 26 del 19/05/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici.

RICHIAMATA la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 avente il seguente oggetto “Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”.

DATO ATTO che il presente Piano è stato predisposto dal Responsabile della Transizione Digitale come sopra individuato con il supporto dell'Ufficio Sistema documentale, Sistemi informativi e Digitalizzazione.

PRESO ATTO che le Direzioni coinvolte nel Piano effettuano i successivi adempimenti amministrativi inerenti all'attuazione del Piano stesso e delle sue azioni.

ACQUISITO il previsto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente.

ACQUISITO il previsto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Triennale per l'informatica dell'Agenzia per il triennio 2024-2026, con aggiornamento per il 2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che le Direzioni coinvolte nel Piano effettuano i successivi adempimenti amministrativi inerenti all'attuazione del Piano stesso e delle sue azioni;
- 3) di disporre la pubblicazione del Piano nel sito istituzionale dell'Agenzia, a cura della Direzione Centrale Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi;
- 4) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

LA PRESIDENTE
Elisa Venturini

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri